



SEGRETERIE REGIONALI

Al Commissario Straordinario
ARPAL Puglia
Dott. Massimo CASSANO

Oggetto: riscontro nota AOO_01/ prot/13445 del 12/03/2020

Le scriventi OO.SS.,

- ✓ preso atto della nota in oggetto e, in particolare, delle strategie rivolte a limitare l'emergenza sanitaria e a contrastare la diffusione del virus covid-19 che, ARPAL Puglia, ha messo in atto sin dal 13 marzo 2020;
- ✓ considerato che, la riduzione del volume dei servizi resi, farebbe sicuramente aumentare il disagio di cittadini ed imprese in un momento già troppo complesso;

RITENGONO

- ✓ degna di apprezzamento l'attenzione con la quale ARPAL Puglia ha prioritariamente posto in rilievo la necessità di garantire l'incolumità dei propri dipendenti e di chi, come i formatori, partecipa all'attività dei Centri per l'Impiego;
- ✓ fondamentale ricorrere alle professionalità di quei formatori che da quasi 20 anni sostengono la piena operatività della rete dei CPI della Regione Puglia;
- ✓ non proponibile il ricorso alle ferie che devono ancora essere maturate.

Tuttavia,

- ✓ viste le **Direttive n.1 n.2 del Ministro della Pubblica Amministrazione** con le quali **si dispone il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del DPCM 8 marzo 2020;**
- ✓ considerato che i principali servizi resi dal cluster dei Formatori, risulta pienamente idoneo ad essere ridefinito come processo erogabile attraverso lo smart-working;
- ✓ assunto che la gestione e l'elaborazione delle informazioni sono sottese a l'intera gamma dei servizi erogati dai CPI e che molte delle attività normalmente erogate dal personale in convenzione sono già gestite con gli strumenti tipici del lavoro agile;

CHIEDONO

- ✓ **che i lavoratori non vengano obbligati ad utilizzare le ferie ancora non maturate;**
- ✓ **che i formatori impegnati nei centri per l'impiego, ai sensi delle Direttive sopracitate possano operare in smart working** raggiungendo, tra l'altro, l'obiettivo di non penalizzare l'accesso ai servizi alla cittadinanza.



SEGRETERIE REGIONALI

Le scriventi OO.SS.,

EVIDENZIANO

che le procedure di teleassistenza possono essere utilizzate:

- ✓ nell'erogazione di informazioni per cittadini (disoccupati, giovani neet, percettori di sostegno al reddito, beneficiari RdC, Rei, AdR);
- ✓ nell'erogazione di servizi alle imprese (es. analisi preliminare per attivazione tirocini, predisposizione offerta di lavoro, etc.);
- ✓ per la raccolta informatizzata di CV e autocandidature al fine di gestire, da remoto, processi preselettivi;
- ✓ per abilitare, attraverso video chiamata ed il trasferimento di suite di strumenti già utilizzati, l'erogazione di bilanci di competenza e la gestione di un'ampia gamma di servizi orientativi;
- ✓ per la desk analysis al fine di supportare la redazione di analisi del mercato del lavoro.

In attesa di riscontro, cordiali saluti.

FLC CGIL
C. Menga

CISL SCUOLA
R. Calienno

UIL SCUOLA RUA
G. Verga

SNALS CONFSAL
C. De Bernardo